

SCENARI_MONDO

Per l'Italia un semestre europeo low cost

Budget ridotto a 68 milioni e tre priorità, a partire dalla lotta all'austerità. Milano privilegiata in vista dell'Expo.

Il conto alla rovescia è agli sgoccioli: fra pochi giorni la presidenza dell'Ue passerà nelle mani dell'Italia. Un passaggio di consegne che avviene in un momento delicato visto lo stallo sulle nomine della nuova Commissione europea. Senza una soluzione la matassa dovrà essere sbrogliata al vertice del 26-27 giugno.

Il semestre prevede circa 300 tavoli di lavoro da luglio a dicembre, fra impegni europei e internazionali, con un budget low cost di 68 milioni di euro. La Lettonia, che succederà all'Italia, ne ha già stanziati 100. Prima tappa il 2 luglio quando il premier Matteo Renzi volerà a Strasburgo, alla sessione inaugurale dell'Europarlamento, per presentare ai 751 neoletti il programma italiano. Che ruota su tre priorità: crescita e occupazione, democrazia e diritti, ruolo dell'Ue nel mondo. Sulla prima, si gioca la partita chiave: riuscirà l'Italia a convincere i partner Ue (soprattutto l'inflessibile Cancelliere Angela Merkel) a modificare i trattati e, magari, rimodulare i paletti di Maastricht? Difficile da prevedere, ma il turno dura solo pochi mesi e l'asticella è molto alta. Tanto più se il risiko delle poltrone Ue dovesse assorbire ancora tempo.

L'agenda prosegue il 3 e 4 luglio a Roma, con il presidente dell'Esecutivo Ue José Barroso e i commissari che incontrano il governo italiano. Il debutto vero e proprio si avrà l'8 e il 9 luglio a Venezia per il «Digital Venice», l'incontro sulla strategia digitale previsto all'Arsenale: i preparativi fervono, nonostante lo tsunami dell'inchiesta sul Mose. Tra gli altri appuntamenti del mese, il vertice sull'occupazione giovanile a Torino e quello su cooperazione e sviluppo a Firenze. Ma è a Milano che si concentrerà la gran parte degli eventi. Un obiettivo ottenuto dall'ex pre-



Il primo luglio iniziano i 6 mesi di presidenza italiana dell'Ue. A gennaio 2015 il testimone passerà alla Lettonia.

mier Enrico Letta per tirare la volata all'Expo. Qui si svolgeranno i 16 consigli informali dei ministri europei e uno degli eventi clou dei 6 mesi, il vertice euroasiatico. Insomma, una «prova generale» per il 2015. In occasione degli impegni Ue, il Comune di Milano ha preparato «Milano cuore d'Europa», calendario culturale in cui spiccano due mostre a Palazzo Reale (una dedicata a Giovanni Segantini, l'altra a Marc Chagall). Per l'occasione, perfino le 3.500 bici del **BikeMi** si addobberanno con la bandiera blu a 12 stelle. Ci sarà da pedalare. (Anna Maria Angelone)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



25 giugno 2014 | Panorama 27